



UNIONE TUTELA CONSUMATORI

presenta il convegno sul tema



AMBIENTE & SALUTE

Radiazioni naturali ed elettromagnetiche, cause di malesseri e patologie nell'uomo

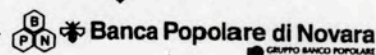
NOVARA - MERCOLEDI' 10 OTTOBRE 2007 - ORE 14.30

Salone dei Convegni della Banca Popolare di Novara, Via Negroni, 11

Con il patrocinio del Comune di Novara

con il contributo della Fondazione B.P.N. per il Territorio

e la collaborazione della Banca Popolare di Novara spa



PROGRAMMA DEI LAVORI

- | | | | |
|-----------|---|-----------|--|
| ore 14,30 | Registrazione dei partecipanti | ore 16,15 | Traumi e inquinamento ambientale:
cause di gravi patologie
Prof. Maurizio GRANDI
<i>Medico chirurgo specializzato in Oncologia e
immunoematologia - direttore sanitario dell'istituto
"La Torre" di Torino</i> |
| ore 14,45 | Benvenuto da parte di:
Dott. Domenico DE ANGELIS
<i>Amministratore Delegato della B.P.N. spa</i>
Avv. ALBERTO FREGONARA
<i>Presidente U.T.C.</i>
<i>Avvocato in Novara</i> | ore 16,45 | Coffee break |
| ore 15,15 | Saluto e intervento di:
Avv. Massimo GIORDANO
<i>Sindaco di Novara</i> | ore 17,00 | Le indagini ambientali nelle abitazioni
e negli ambienti di lavoro: "diagnosi" e "terapia" dei siti
Arch. Nicola LIMARDO
<i>Esperto in biofisica già docente nelle Facoltà
di medicina di Siena e Bruxelles</i> |
| ore 15,30 | Introduzione al convegno
Avv. Simona BEZZI
<i>Moderatore, consigliere U.T.C.</i>
<i>Avvocato in Novara</i> | ore 17,30 | Obblighi e responsabilità in tema di esposizione
a campi elettromagnetici
Dott. Raffaele GUARINIELLO
<i>Procuratore aggiunto Tribunale di Torino</i> |
| ore 15,45 | Effetti delle onde elettromagnetiche
sull'organismo umano
Dott.ssa Anna VILLARINI
<i>Biologa ricercatrice Istituto dei Tumori di Milano
esperta in campi elettromagnetici e alimentazione</i> | ore 18,00 | Atti conclusivi con tavola rotonda tra i relatori
e interventi del pubblico |
| | | ore 19,00 | Conclusione dei lavori |

Gli organizzatori U.T.C. (Unione Tutela Consumatori) Dott. Flavio Gatti e Dott. Giorgio Tadi ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno intervenire al convegno.

INGRESSO LIBERO

NOVARA oggi 12/10/2007
Salute Ma assente tra i relatori il procuratore aggiunto del tribunale di Torino Guariniello

Quei malesseri delle radiazioni naturali

Convegno con esperti sul tema dell'Unione tutela consumatori

NOVARA (brt) Radiazioni naturali ed elettromagnetiche, cause di malesseri e patologie dell'uomo. Di questo si è parlato al convegno 'Ambiente e salute' organizzato dall'Unione tutela consumatori di Novara mercoledì 10 al salone dei convegni della Banca popolare di Novara. Assente, per gravi motivi familiari, il procuratore aggiunto del tribunale di Torino Raffaele Guariniello, che avrebbe dovuto trattare il tema degli obblighi e responsabilità in tema di esposizione a campi elettromagnetici.

Sono intervenuti invece Anna Villarini, biologa ricercatrice dell'istituto tumori di Milano, Maurizio Grandi, medico chirurgo specializza-

to in oncologia e immunematologia e direttore dell'istituto 'La torre' di Torino e Nicola Limardo, architetto esperto in biofisica già docente nelle facoltà di medicina di Siena e Bruxelles.

«Un errore che viene fatto spesso da chi è preposto a controllare - ha spiegato Grandi - è verificare un'unica fonte di elettrosmog come un ripetitore della telefonia, che da solo può essere a norma, ma sommandolo ad altre

fonti di radiazioni può dare risultati nocivi per l'ambiente circostante. Oggi viviamo in una società dove il medico non riesce più a fare cultura. Malati e medici sono stati espropriati dei loro ruoli, oggi ci sono gli utenti di un servizio».

«Su questi temi - ha continuato Limardo - siamo ancora alla pionieristica. Io studio le radiazioni naturali. Fino al 2002 non c'era modo di misurarle. Noi abbiamo brevettato la



Nicola Limardo

strumentazione. Abbiamo visto come queste radiazioni esistenti in natura possano essere pericolose se concentrate nel tempo. Il luogo più pericoloso è infatti il nostro letto, dove passiamo la maggior parte della nostra vita. Spesso abbiamo riscontrato la presenza di queste radiazioni localizzate proprio sul letto nella quasi totalità di malati tumorali. A Treiate chiamati dal sindaco per verificare il caso di cinque malati in una stessa zona vicino ad un ripetitore abbiamo scoperto che in tutti e cinque i casi vi era la presenza di queste radiazioni nella zona letto non riconducibili al ripetitore. Purtroppo poco ancora sanno i cittadini».

Roberto Brivittello

“Danni da elettrosmog Tenere alta la guardia”

L'uomo non può essere considerato una cavia e sulle tematiche dell'elettrosmog l'attenzione è troppo ridotta e va aumentata: sono i due messaggi emersi più volte durante il convegno organizzato dall'Utc, Unione tutela consumatori, ieri pomeriggio all'auditorium della Banca Popolare di Novara. Assente per motivi personali il procuratore Raffaele Guariniello, la biologa Anna Villarini dell'Istituto tumori di Milano ha relazionato sulla sindrome da microonde evidenziata dai ricercatori russi sottolineando che in base a quanto previsto dall'Organizzazione mondiale della sanità «occorre applicare il principio di precauzione e di cau-

tela». Il direttore sanitario dell'istituto La Torre di Torino Maurizio Grandi ha focalizzato l'attenzione della platea sulla complessa interazione delle cause inquinanti: «Il fumo di sigaretta è dannoso a causa del polonio proveniente dal concime dato alle piante del tabacco. I mobili moderni sono pericolosi per presenza della formaldeide nei rivestimenti». Nicola Limardo ha esaminato le cause radioattive provenienti dal sottosuolo che potrebbero essere «fonti di emicranie». Il presidente dell'Utc, Alberto Fregonara, ha lanciato la proposta di realizzare un libretto riassuntivo in 100 mila copie sulle cause degli inquinamenti e sui possibili rimedio per attenuarli. [R. L.]

Quell'elettrosmog intorno a noi...

■ L'importanza della tutela dell'ambiente e della salute è stata ribadita dal convegno "Ambiente&Salute- radiazioni naturali ed elettromagnetiche, cause di malesseri e patologie nell'uomo" organizzato lo scorso 10 ottobre dalla locale Unione tutela consumatori all'Auditorium BpN. Assente per motivi di famiglia il relatore più atteso, il dottor Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto del Tribunale di Torino, che avrebbe dovuto illustrare gli obblighi e le responsabilità in tema di esposizione a campi elettromagnetici, gli esperti presenti hanno evidenziato come le onde elettromagnetiche e l'inquinamento ambientale possano diventare cause di patologie anche gravi: «C'è sempre un'interazione tra l'organismo umano ed i campi elettromagnetici - secondo la dottoressa Anna Villarini, biologa ricercatrice dell'Istituto tumori di Milano, esperta in campi elettromagnetici ed alimentazione - Quando gli effetti sono avversi, il corpo può avere danni biologici anche permanenti. Gli studi finora effettuati concordano sul fatto che non è possibile escludere una correlazione tra patologie come tumori e leucemie ed esposizione ad onde a bassa frequenza. Una ricerca recente conclude che l'esposizione per dieci anni ad onde elettromagnetiche ad alta frequenza aumentano il rischio di sviluppare tumori maligni al cervello. Studiosi russi, infine, hanno individuato una "sindrome da microonde", tra i cui effetti ci sono anche inappetenza e disturbi sessuali».

Il professor Maurizio Grandi, chirurgo specializzato in Oncologia e immunoematologia, direttore sanitario dell'Istituto "La Torre" di Torino, ha sostenuto: «Anche in ambiente domestico, con il tempo, i danni per l'organismo possono essere notevoli. I mobili vengono fabbricati utilizzando spesso prodotti chimici che rendono l'aria cancerogena - queste le sue parole - Il tabacco delle sigarette contiene polonio e fumando vengono emesse radiazioni gamma. Inoltre, gli acari della polvere possono provocare asma e allergie, mentre la presenza di ozono può causare patologie cardiovascolari».



Nella foto di Bezio, da sinistra: Limardo, Bezzi, Villarini e Grandi



L'avvocato Alberto Fregonara

L'architetto Nicola Limardo, esperto in biofisica, già docente nelle Facoltà di medicina di Siena e Bruxelles, ha puntato l'attenzione sulle radiazioni naturali ed

artificiali provenienti dal sottosuolo: «Una prolungata esposizione ad esse può provocare disturbi come insonnia, reazioni allergiche, nausea, disturbi al cuore, emicranie. Nell'80% dei casi questo effetto "geostress" colpisce il posto letto. Ci si può proteggere attraverso speciali schermature antiradiazioni».

Secondo l'avvocato Alberto Fregonara, presidente di Utc Novara, «i temi della salute, dell'alimentazione e dell'ambiente suscitano ancora poco l'attenzione delle istituzioni pubbliche e private. Per dare il nostro contributo, abbiamo attivato una Divisione sicurezza e salute, presieduta da Alberto Gatti». L'assessore comunale all'Ambiente, Giuseppe Antonio Policaro, intervenuto in rappresentanza del sindaco Massimo Giordano, ha spiegato: «Nella nostra città c'è attenzione alle problematiche ambientali. Esiste un po' di confusione legislativa riguardo ai campi elettromagnetici e alle emissioni delle antenne Tv e di telefonia. In Consiglio comunale, comunque, lo scorso mese di luglio è stato approvato all'unanimità un Regolamento che ha proprio lo scopo di controllare la nascita di antenne che provocano emissioni elettromagnetiche».

Filippo Bezio

CORRIERE DI NOVARA 15/10/2007